

# Patriottismo dolce

Identità, comunità, soft economy  
nel tempo delle fratture

**XXIV Seminario Estivo di Fondazione Symbola**  
Teatro Scientifico Bibiena, Mantova

**11 • 12 • 13**  
**giugno 2026**

PROMOSSO DA



UNIONCAMERE

MAIN PARTNER



TOP PARTNER



## COMUNICATO STAMPA

### **ARTIGIANATO, FUTURO DEL MADE IN ITALY**

#### **ARTIGIANATO AUMENTATO**

**AL SEMINARIO ESTIVO DI FONDAZIONE SYMBOLA, SI CONCLUDE LA CAMPAGNA “ARTIGIANATO, FUTURO DEL MADE IN ITALY – ARTIGIANATO AUMENTATO” PROMOSSA DA CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI CON FONDAZIONE SYMBOLA E IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, NELL'AMBITO DELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY**

**PRESENTATO IL REPORT 100 STORIE DI ARTIGIANATO AUMENTATO**

**PRESENTI LE 100 IMPRESE PROTAGONISTE DEL REPORT PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA: IMPRESE DEL NORD, DEL CENTRO E DEL SUD E SARÀ CONSEGNATO UN ATTESTATO DI RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI PROMOTRICI**

**DIGITALE, SOSTENIBILITÀ E DESIGN AVVICINANO I GIOVANI ALL'ARTIGIANATO**

**100 REALTÀ RACCONTANO DI UN SETTORE DINAMICO, CAPACE DI RINNOVARE PRATICHE E COMPETENZE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI CREATIVITÀ, TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ'**

**Mantova, 11 giugno 2026. In occasione del Seminario Estivo di Fondazione Symbola a Mantova, si conclude la Campagna “Artigianato, futuro del made in Italy – Artigianato aumentato”, promossa da Confartigianato, CNA, Casartigiani con Fondazione Symbola e il patrocinio del MiMit, nell'ambito della Giornata del Made in Italy, nata per raccontare una nuova generazione di artigiani che sta reinterpretando il mestiere attraverso tre nuovi driver: design, sostenibilità e innovazione. Durante il panel sono intervenuti Marco Granelli, presidente Confartigianato Imprese; Dario Costantini, presidente CNA; Franco Storer, presidente Casartigiani Veneto; Nicola Bertini, presidente Giovani Imprenditori CNA Mantova; Lorenzo Capelli, presidente Confartigianato Mantova; Stefano Micelli, professore di International Management Università Ca' Foscari di Venezia, presidente Upskill 4.0; Enrico Vanzina, scrittore di cinema e letteratura. Ha concluso i lavori Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia.**

**Alle 100 imprese protagoniste della Campagna è stato conferito un attestato per aver interpretato il modello dell'artigianato aumentato, dando vita a un'impresa capace di far evolvere tradizioni, competenze e identità del proprio territorio attraverso una o più delle leve che la Campagna riconosce come motori di questa trasformazione - innovazione, design, sostenibilità - e di tradurle in un contributo concreto alla competitività del Made in Italy e alla costruzione di un'economia più coesa e capace di creare futuro.**

PROMOSSO DA



CON



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI



**“Artigianato, futuro del made in Italy - Artigianato aumentato” rende visibile l’importanza dell’artigianato italiano per la nostra economia, ma anche per la nostra qualità della vita. In Italia, oltre un milione di imprese sono artigiane, una cifra pari a circa un quarto di tutto il sistema imprenditoriale italiano. Design, sostenibilità e innovazione diventano in questo contesto non soltanto fattori di evoluzione produttiva, ma leve strategiche che permettono alle imprese artigiane di comunicare meglio il proprio valore, dialogare con nuovi pubblici e rafforzare la propria presenza sui mercati nazionali e internazionali.**

Allo stesso tempo, come dimostrano le 100 realtà raccontate nel rapporto, questi driver contribuiscono a rendere l’artigianato più attrattivo per le nuove generazioni, restituendo l’immagine di un settore dinamico, capace di rinnovare pratiche e competenze attraverso l’integrazione di creatività, tecnologia e impatto sociale. Un passaggio oggi cruciale, se si considera il problema demografico e la difficoltà del ricambio generazionale che stanno attraversando molti comparti dell’artigianato italiano, mettendo a rischio la continuità di saperi e competenze che costituiscono una delle fondamenta del Made in Italy. In questo scenario, questi fattori possono rappresentare un antidoto concreto, facilitando il passaggio di testimone e rendendo le nuove generazioni non soltanto custodi, ma anche innovatori di un patrimonio unico: quel sapere artigiano italiano ricercato e apprezzato in tutto il mondo perché capace di generare bellezza, benessere, convivialità e cura delle relazioni, che, insieme alla cucina italiana, rappresenta un patrimonio culturale dell’umanità.

### **Le 100 imprese raccontate nel rapporto provengono da tutta Italia**

VALLE D'AOSTA: 1 Aosta

PIEMONTE: 3 Torino, 2 Novara, 1 Verbano-Cusio-Ossola

LIGURIA: 3 Genova

LOMBARDIA: 1 Bergamo, 1 Brescia, 1 Cremona, 2 Lodi, 2 Monza-Brianza, 2 Mantova, 3 Milano, 1 Pavia, 2 Sondrio, 2 Varese

TRENTINO ALTO ADIGE: 2 Trento

VENETO: 5 Belluno, 2 Padova, 1 Treviso, 1 Venezia, 1 Verona, 5 Vicenza

FRIULI VENEZIA GIULIA: 1 Gorizia, 1 Pordenone

EMILIA ROMAGNA: 3 Bologna, 1 Forlì, 1 Modena, 1 Parma, 2 Ravenna, 1 Reggio-Emilia

TOSCANA: 2 Arezzo, 2 Prato, 1 Pistoia

MARCHE: 1 Ancona, 2 Macerata, 1 Pesaro Urbino

LAZIO: 4 Rieti, 1 Viterbo

UMBRIA: 1 Terni

ABRUZZO: 1 Chieti, 2 Teramo

PROMOSSO DA



CON



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI



CAMPANIA: 1 Caserta, 4 Napoli, 1 Salerno

MOLISE: 1 Campobasso

BASILICATA: 1 Matera, 2 Potenza

PUGLIA: 3 Bari, 1 Barletta, 1 Lecce, 1 Taranto

CALABRIA: 1 Cosenza, 2 Catanzaro, 1 Vibo Valentia

SICILIA: 1 Catania, 4 Palermo, 1 Ragusa

SARDEGNA: 1 Cagliari

“Artigianato, futuro del made in Italy” è un progetto che dal 2023 racconta l’anima produttiva del Paese: un’Italia competitiva grazie alla capacità di coniugare innovazione e creatività. Il concetto di artigianato aumentato definisce un modello evolutivo che integra la tradizione manifatturiera italiana con tre fattori chiave – design, sostenibilità e innovazione – oggi capaci di rafforzarne competenze e valore. L’obiettivo è far conoscere un approccio già diffuso in molte realtà artigianali italiane, capace di consolidare l’identità delle imprese artigiane, aumentarne la competitività e generare ricadute economiche, culturali e occupazionali a livello locale.

**I mestieri raccontati nella loro evoluzione, mostrando come sostenibilità, design e innovazione contribuiscano a rinnovarne pratiche e competenze. Dall’acconciatore che integra strumenti digitali per la consulenza d’immagine al cliente, al calzolaio che utilizza scansioni 3D e pratiche di economia circolare per realizzare e rigenerare calzature, fino al restauratore che affianca tecnologie avanzate come scansioni e sensori al lavoro manuale, emerge con chiarezza il paradigma dell’artigianato aumentato.** Un percorso che richiama la natura stessa dell’artigianato, da sempre capace di innovare e adattarsi ai tempi, e che ancora oggi rappresenta un elemento fondamentale per il valore e la qualità del sistema produttivo italiano. Solo dentro questa evoluzione il Made in Italy può continuare a distinguersi nel mondo, trasformando conoscenza, creatività e qualità in valore economico e sociale. La sfida del ricambio generazionale non riguarda solo la continuità dei mestieri, ma la capacità di preservare e rinnovare uno dei principali patrimoni competitivi del Paese. È qui che l’Italia può esprimere la sua forza: tenere insieme innovazione e bellezza, sostenibilità e competitività, tecnologia e umanità. In questa prospettiva, l’artigianato non è soltanto una componente essenziale della nostra economia, ma una delle chiavi più credibili per costruire un futuro sostenibile senza perdere identità, nel solco dell’articolo 9 della Costituzione, che lega il progresso della cultura e della ricerca scientifica alla tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione.

La campagna è l’occasione per celebrare cento protagonisti di questo artigianato aumentato e riconoscerne pubblicamente la capacità di evolvere, restando competitivi e mantenendo vive le competenze e i saperi tradizionali che rendono il made in Italy apprezzato nel mondo.

PROMOSSO DA



CON



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI



“Le piccole imprese e l’artigianato – dichiara **Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola** - non sono un punto di debolezza della nostra economia. La propensione delle imprese artigiane a collaborare accompagna la capacità di creare coesione e innovazione. L’artigianato è un’anima del made in Italy. Il concetto di artigianato aumentato definisce un modello evolutivo che integra la tradizione manifatturiera italiana con tre fattori chiave – design, sostenibilità e innovazione. Nel bicentenario della nascita di Collodi si conferma il modello Pinocchio. È Geppetto, un artigiano, che recupera un legno abbandonato e dà vita alla materia. Il Paese può affrontare le sfide che abbiamo avanti chiamando a raccolta i nostri talenti senza lasciare indietro nessuno. Come scritto nel Manifesto di Assisi, non c’è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c’è in Italia. E, per dirla con Papa Francesco, ‘siamo chiamati ad essere creativi, come gli artigiani, forgiando percorsi nuovi ed originali per il bene comune’”.

“In un’epoca dominata dall’intelligenza artificiale - dichiara **Marco Granelli, presidente Confartigianato** - gli imprenditori artigiani custodiscono ed esprimono la competenza umana che unisce tradizione e innovazione e usano la tecnologia per dare vita a prodotti e servizi d’eccellenza, irripetibili, personalizzati. Gli artigiani sanno potenziare la loro creatività con nuovi ‘attrezzi del mestiere’: digitale, robotica, automazione, piattaforme on line. Non è un caso che due terzi delle aziende stia già investendo nella transizione digitale. Ma in tutti i settori - che si tratti del taglio di un abito di alta sartoria, della tolleranza millimetrica di un componente meccanico destinato a un bolide da corsa, o dello studio d'immagine dietro un'acconciatura da sfilata - è sempre il talento umano, il tocco dell’intelligenza artigiana a fare la differenza, a caratterizzare lo stile made in Italy e a renderlo unico e apprezzato in tutto il mondo”.

“L’artigianato – dichiara **Dario Costantini, presidente CNA** - è sempre stato un antidoto contro i rischi della disumanizzazione. Nel Novecento, il secolo dell’industria, il pericolo era la standardizzazione; nel mondo digitale di oggi il rischio è la perdita di immaginazione, di senso e di relazione con ciò che creiamo. Il nostro “Geppetto contemporaneo” utilizza certamente le tecnologie più avanzate – gli strumenti digitali, l’intelligenza artificiale, la progettazione evoluta. In fondo siamo qui a Mantova per raccontarlo. Però non sono queste tecnologie a “dare vita” a Pinocchio. Esattamente come in passato, ciò che rende davvero umane e vive le sue creazioni sono la sua immaginazione, il suo desiderio, la sua passione per il lavoro, il suo senso di responsabilità verso ciò che realizza e verso le persone a cui quel lavoro è destinato”.

“Il legame storico tra Geppetto e l’artigianato artistico italiano si evolve - **Giacomo Basso, presidente Casartigiani** - trasformando la figura del tradizionale intagliatore di legno in un professionista della rivoluzione digitale. Nasce l’Artigianato “Aumentato”, un modello produttivo capace di integrare tecnologie all’avanguardia come la stampa 3D e il taglio laser per supportare il lavoro manuale, senza mai sostituire l’essenza e l’anima del saper fare italiano. La campagna "Artigianato futuro del Made in Italy" di quest’anno e le storie concrete di imprenditori che raccontiamo oggi accendono i riflettori su un ecosistema di micro-piccole imprese e professioni che sempre più si sta dimostrando cruciale per la competitività e la tenuta economica del Paese di fronte alle crescenti sfide e le instabilità geopolitiche globali”.

**Il rapporto si trova su [www.symbola.net](http://www.symbola.net)**

PROMOSSO DA



CON



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI



## ELENCO 100 STORIE RACCONTATE CAMPAGNA ARTIGIANI 2026



### ABITARE E COSTRUIRE

BERTO  
BOTTEGANOVE  
CARULLO LEGNO  
COLO SECURITY SYSTEM  
DIMARMO  
FABBRIDEA  
FALEGNAMERIA MORONI  
FORMITALIA GROUP SRL  
LA PIETRA COMPATTATA  
LABORATORIO LINFA  
MEDITERRANEA DESIGN  
MENNITI & MERCURI  
MONITILLO 1980  
MORETTI INTERIORS  
NIEDER  
NUOVA SMA  
PAEP DESIGN  
PAPER FACTOR SRL  
PETROZZI DESIGN  
PFC MAESTRI FALEGNAMI  
TESI TECNOLOGIA & SICUREZZA  
WALL&DECÒ  
WOODSKIN



### AGROALIMENTARE

AGRICOLA VILLA CANALI  
ALTERED MATERIALS  
BLOOM LABS  
CEREALVENETA  
DOLCIARIA A. LOISON  
DONNA ELVIRA DOLCERIA  
FERRARI FARM  
FOREVERLAND  
GALLUCCI 1890  
PESTOP SRL  
VALNERINA TARTUFI



### ALTRO

COLTELLERIA PIETRO RAGUSA  
DAL PONT SUBMARINE WORKS  
INFINITO



### CULTURA E CREATIVITÀ

3D ARCHEOLAB DI GIULIO BIGLIARDI  
AIRSHORTX  
BIAGIO BARILE  
BIAGIO LAMBERTI  
BOSA  
FIORERIA FURYU  
FLOWERS LIVING DI MARTA PETRIOLI  
MASSIMO LUNARDON  
META HERITAGE  
MORESCO ENNIO  
OVO  
PIETRE TROVANTI



### MECCANICA E MOBILITÀ

3D BUSINESS  
3D METAL  
AGRICOBOTS  
CASTAGNOLA YACHT  
FLY DRONE PAGANICO SABINO  
FORLANI IMPIANTI  
JO SYSTEM  
JOINT & WELDING  
MOPBIKE  
PALUAN  
PASSONI TITANIO  
PIANETA BICI  
PLASTOPTIC  
PRC IMPIANTI  
PUPIN  
REGOSISTEMI



### MODA E LIFESTYLE

ACCADEMIA DI MODA MICOL LEONI  
ATELIER MODART  
COSCIA SRL  
COSMONILIA  
EVO DI BRIDDA MASSIMO  
FEEL BLUE  
GIOVANNA QUARATINO  
JUNKLE  
LANIFICIO LEO  
LMC VENETA  
LMP SNC  
LTM SRL  
MAIORINO SHOES  
NONPLUSSED  
PAPINI CASHMERE  
PINETTI  
REAN-MAR  
VENEROSO  
VUSCICHE



### SALUTE E BENESSERE

AESTHETIC WORLD  
BIOTEX  
DALLY THERAPEUTICS  
I.P.S. MEDICAL  
LA SAPONARIA  
NEW SMILE  
ONEBRA  
ORTHOLABSPORT  
SEVEN TRICHO LAB  
SKI TRAB



### SERVIZI E COMMERCIO

AZZURRODIGITALE  
EDM  
ELECTROMATIC  
ENERGY TOTAL CAPITAL  
VISADA  
SINERGIA

PROMOSSO DA



CON



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI

